

La commissione, nella valutazione della prova, terrà conto dei seguenti criteri:

1. Conoscenza dei contenuti (tecnico-giuridici) inerenti le materie previste nel programma d'esame, desumibile anche dalla completa e corretta trattazione degli argomenti, nonché della attinenza al tema proposto;
2. Conoscenza della dialettica, del lessico e della grammatica della lingua italiana (anche con riferimento alla proprietà di linguaggio ed alla correttezza espositiva), dalla quale emerga la capacità del candidato a svolgere le mansioni relative al posto messo a concorso;
3. Capacità di sintesi e completezza